

Carta dei Servizi
**Nido d'Infanzia
Sant'Eufemia**
Piacenza
a.e. 2021-2022



“Un bambino ha piccole mani, piccoli piedi e piccole orecchie, ma non per questo ha idee piccole...”

Beatrice Alemagna

SOMMARIO

PREMESSA	3
RIFERIMENTI LEGISLATIVI	3
PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO	4
collocazione territoriale	5
LA SALUTE	5
Ammissione e frequenza.....	5
Somministrazione di farmaci.....	5
Emergenza epidemiologica da covid-19.....	5
MISURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO ADOTTATE	6
MISURE IGIENICO-SANITARIE	8
Motivi di allontanamento	10
IL PROGETTO PEDAGOGICO E I SUOI VALORI	13
gli obiettivi e le finalità del nido	13
proposte educative	15
progetto inserimento	16
progetto continuità.....	16
le competenze esterne	16
laboratorio d'inglese	16
laboratorio Ritmia	17
Valorizzazione delle differenze	17
la partecipazione della famiglia	18
comitato di gestione	18
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	19
Sezioni	19
spazi e tempi del Nido.....	19
alimentazione - cucina interna, alimenti bio e a km 0	21
alimentazione con latte materno.....	21
inserimento-ambientamento	21
abbigliamento e pannolini	21
cosa metto nello zainetto	22
calendario e orari.....	23
Per...correndo la giornata al nido	24
LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO	25
Coordinatore del servizio	25
Coordinatore pedagogico	25
Coadiutore organizzativo	25
Educatori/trici	25
Personale di cucina	25
Personale addetto alla distribuzione	25
Personale addetto ai servizi di pulizia	25
FORMAZIONE	26
NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA	26
Accesso ai posti convenzionati con il Comune di Piacenza	26
Accesso ai posti privati	28
Rette mensili privati	28
Affidamento all'uscita e reperibilità dei genitori	30
Uscite didattiche	30
Assicurazione	30
FATTORI DI QUALITA' DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITA'	31
CONTATTI	34

PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia Sant'Eufemia costituisce uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio. Si tratta di un "vademecum" che indica le caratteristiche del nido dal punto di vista organizzativo e pedagogico-educativo, rendendo espliciti gli obiettivi che si intendono perseguire. Lo scopo è di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie, promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La regione Emilia Romagna, attraverso leggi e direttive regionali, prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi di qualità ed efficienti. Le leggi di riferimento sono:

- **Legge Regionale 19/2016.** Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n.1 del 10 Gennaio 2000;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n° 2301 del 21/12/2016;**
- **Legge 119/2017** Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale
- **Direttiva regionale n° 1564 del 16/10/2017.** Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016
- **Delibera della Giunta regionale 704/2019 Accredimento dei nidi d'infanzia**

In conformità a quanto previsto dal DGR 704/2019, dal 30/06/2021 entrerà in vigore in tutta la Regione Emilia Romagna l'accredimento per i servizi alla prima infanzia 0-3 anni. I servizi di tutto il territorio piacentino, attraverso il Tavolo di Coordinamento pedagogico Territoriale, stanno lavorando per arrivare pronti a tale data, costruendo strumenti e procedure che giudichino gli enti gestori nella procedura di accreditamento e le equipe educative nei processi di valutazione.

Il Nido Sant'Eufemia si adegnerà agli standard e alle condizioni che saranno previste ai fini del rilascio, da parte dell'Amministrazione del Comune di Piacenza, dell'accredimento e si impegnerà ad attuare il percorso di valutazione della qualità del servizio specificatamente disposto all'art. 18 della L.R. n. 19/2016

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il nido d'Infanzia **Sant'Eufemia** è un servizio educativo alla prima infanzia che ospita fino ad un massimo di **40 bambini** dai **12 ai 36 mesi**. Il servizio è **convenzionato con il Comune di Piacenza** e ha a disposizione **posti privati**.

Si propone come ambiente educativo in grado di accompagnare la crescita del bambino rappresentando la prima tappa di un percorso che comprende anche scuola dell'infanzia e scuola primaria, in grado quindi di promuovere la continuità da 1 a 11 anni.

L'istituto S. Eufemia, così strutturato, si configura nel territorio piacentino come:

1. **l'unico sistema integrato di educazione e di istruzione da uno a undici anni**, attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni, in linea con i più innovativi indirizzi pedagogici che tendono ad uniformare il percorso educativo-didattico dei bambini (*v.D.L.65/2017 che istituisce il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni*);
2. L'istituto scolastico che offre il **più completo percorso di apprendimento della lingua Inglese** con docenti madrelingua attraverso un articolato progetto condiviso con il British Institutes che prevede attività mirate per tutte le fasce d'età **a partire dal nido**.

L'intera struttura, denominata Istituto S. Eufemia, è gestita dalla Cooperativa Sociale Sfinge che, per il servizio di nido d'infanzia, si avvale della collaborazione della Cooperativa Unicoop, la quale ha adottato il sistema di Gestione della Qualità ISO 9001/2015, ottenendo la prima certificazione nell'anno 2000. Unicoop è inoltre certificata secondo la norma **UNI 11034** specifica per la gestione dei **Servizi all'Infanzia Requisiti del Servizio**.

Ente Titolare del Servizio: Sfinge Soc. Coop. Sociale

Sede legale e amministrativa: viale Sant'Ambrogio 19, 29121 Piacenza

C.F./P.IVA/Reg. Impr. PC 00995370335 – R.E.A. 120242

ALBO COOP.MUT.PREV.N° A121185

Sede operativa: via San Marco 37, 29121 PC

Tel. 0523 330410/322679

Fax 0523 324867

e-mail: info@istitutosanteufemia.it

www.istitutosanteufemia.it

Presidente: Mario Spezia

Responsabile del Servizio: Ornella Fulcini

Ente Gestore delle attività educative: Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Coordinatrice Pedagogica: Sabrina Gazzola

Cell:370 3289854

e-mail: sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it

coadiutore organizzativo: Michela Tansini

cell: 345 0142068

e-mail: michelatansini@cooperativaunicoop.it

COLLOCAZIONE TERRITORIALE

Il nido Sant'Eufemia si trova a Piacenza in via San Marco 37, nel cuore della città e ciò offre la possibilità di fruire delle proposte provenienti da teatri, biblioteche per bambini, ecc. per arricchire ulteriormente l'offerta educativa.

E' servito dai mezzi pubblici ed è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria e da quella dei bus. **Pur trovandosi nella ZTL, gli iscritti possono essere accompagnati in auto all'ingresso del nido grazie ad un permesso annuale gratuito.**

SALUTE

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia è necessario **l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. (L.R. 19/2016 e DGR N°2301 del 21/12/2016)**

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a **sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.**

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido. A marzo 2015, sia Sfinge (ente titolare del servizio) che Unicoop (ente gestore delle attività educative) hanno sottoscritto il **Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi** (Deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedono una terapia farmacologica. Copia integrale del protocollo è disponibile per la consultazione presso la segreteria dell'Istituto S.Eufemia.

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In coerenza con le Direttive Nazionali, Regionali e locali emanate in merito alla malattia da Coronavirus, del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", Allegato 12 al DPCM del 7 Agosto 2020, del "DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE D'INFANZIA –Decreto Ministero dell'Istruzione n. 80/2020 del 3 agosto", del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole e di sicurezza del contenimento della diffusione del Covid 19" del 6 agosto 2020, dell'Ordinanza n°157 del 7 Agosto 2020 della Regione Emilia Romagna e del documento redatto dal "Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi

dell'infanzia. (Versione del 21 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)", nota regionale servizi educativi 0-3 anni del 4/09/2020, **Sfinge e Unicoop** hanno regolamentato le attività del Nido per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, prevedendo specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto dei servizi per la prima infanzia, tenendo presente i seguenti criteri:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento nella realtà del servizio e nell'accesso all'istituto e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplets e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplets in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

MISURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO ADOTTATE

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

La preconditione per la presenza al nido dei bambini e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Il nido Sant'Eufemia effettuerà sistematica rilevazione della temperatura corporea tramite un termometro a distanza, senza registrazione dei valori di temperatura.

Si ribadisce **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio pediatra o medico di famiglia o l'autorità sanitaria.** Pertanto **si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e alla responsabilità genitoriale per i minori.**

MISURE ORGANIZZATIVE SPECIFICHE

CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI-INGRESSI-AFFOLLAMENTO

Prima dell'avvio dei servizi, Sfinge ha eseguito una mappatura degli spazi destinati a tutte le attività educativo-didattiche in rapporto al numero di bambini e di personale. Sono state quindi individuate tutte le possibili situazioni di assembramento (es. gestione dei percorsi di entrata/uscita, orari, pasti, attività motorie, accesso alla segreteria, etc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati.

INGRESSO E USCITA BAMBINI

Tenendo presente le esigenze organizzative dei diversi servizi offerti dall'istituto (nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria) sono stati regolamentati l'ingresso e l'uscita dei bambini, sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso, sia attraverso una distribuzione oraria fissa.

Il portone grande di via Poggiali è stato destinato per l'accesso ad uso esclusivo del nido d'infanzia con ingresso dalle ore 7,30 alle 9,00. Per l'uscita, prevista dalle ore 15,00 alle 16,00, la sezione "grandi" utilizzerà lo stesso portone, quella dei "piccoli", meno numerosa, il portone di via Boselli Bonini.

LIMITI DI ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO DA PARTE DEI GENITORI

I bambini dovranno essere accompagnati/prelevati da un singolo adulto di riferimento dotato di mascherina correttamente indossata.

In caso il bambino venga accompagnato o ripreso da una persona di fiducia, la stessa dovrà essere regolarmente delegata dai genitori tramite la modulistica conservata presso l'Istituto, al fine di verificare la tracciabilità del rischio.

La presenza di genitori o loro delegati nei locali dell'Istituto dovrà essere ridotta al minimo, se non per effettiva necessità.

Con questa finalità l'ingresso sarà consentito:

- ad un solo accompagnatore per ciascun bambino che potrà accedere esclusivamente alla zona armadietti predisposta nel corridoio - lato propria sezione (bolla) - limitatamente al tempo utile per l'accoglienza, per consentire velocemente l'ingresso al genitore successivo. Nel corridoio ad uso esclusivo del nido d'infanzia saranno pertanto presenti contemporaneamente solo due genitori per ciascuna bolla, che potranno accedere esclusivamente alla zona degli armadietti dedicata alla sezione di appartenenza;
- ai genitori che dovranno collaborare al periodo di ambientamento/inserimento dei nuovi iscritti;
- a coloro che necessiteranno di operazioni di sportello presso la segreteria.

ACCESSO ALLA SEGRETERIA

Alla segreteria si accede dall'ingresso di Via San Marco: entrerà una sola persona alla volta, possibilmente su appuntamento. Nell'eventualità di presenza di un altro genitore, dovrà essere rispettato il distanziamento, come da segnaletica orizzontale. Non sarà possibile entrare in ufficio. L'accesso all'ingresso e al corridoio è comunque consentito solo con mascherina correttamente indossata. Si dovrà quindi procedere alla disinfezione delle mani e alla compilazione del registro presenze (dati anagrafici, recapiti telefonici, data di accesso e tempo di permanenza). Gli orari della segreteria sono: 8.20/13.00 – 15.00/17.00

RICORSO ALLA COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per tutte le comunicazioni nido-famiglia e per il rilascio di certificati e documentazione a vario titolo sarà privilegiata la posta elettronica.

Per le riunioni di sezione saranno adottate piattaforme digitali (preferibilmente Meet di Google).

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DISTANZIAMENTO

Nonostante i vincoli a cui è sottoposto l'immobile (disposizioni del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio, tutelato per Atto del 26.02.1973) che non consentono interventi strutturali, se non preventivamente autorizzati dalla competente Soprintendenza, non si sono rilevate criticità per quanto riguarda l'adozione del necessario distanziamento fisico, in quanto sono disponibili nell'Istituto un adeguato numero di locali per ospitare contemporaneamente tutta la popolazione scolastica, garantendo le indicazioni di distanziamento.

Non è stato necessario prevedere particolari misure al riguardo, né per la scuola primaria, né per la scuola dell'infanzia, né per il nido, se non una diversa destinazione d'uso di alcuni spazi/locali e una rimodulazione degli arredi scolastici.

A ciascuna delle due sezioni "bolla" sono state assegnate due stanze oltre ad un bagno dedicato.

Tutti i locali destinati alle attività educative, nonché i corridoi e gli spazi comuni sono dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Per tutto il periodo di emergenza sanitaria, l'utilizzo dei locali dell'istituto, sarà limitato esclusivamente alla realizzazione di attività educativo-didattiche.

Non sarà possibile lasciare in deposito presso i locali, oggetti personali dei bambini (giochi, passeggini, seggiolini,...) ed esclusione di quanto espressamente richiesto dalle educatrici perché necessario durante la permanenza del bambino al Nido.

MISURE IGIENICO SANITARIE

IGIENE DEGLI AMBIENTI

Prima della riapertura delle attività, ogni anno viene realizzata una pulizia approfondita di ogni ambiente dell'istituto.

In tutti gli spazi della scuola e del nido si assicurano pulizia e sanificazione giornaliera.

Alla normale pulizia delle superfici con detergente neutro è stata integrata la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione è posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, giocattoli, utensili vari....

Vengono utilizzati giochi che possono essere lavati e igienizzati a fine giornata (no oggetti in stoffa o peluche). L'utilizzo di libri cartonati o di carta normale non è scoraggiato dal momento che non sembra che ci sia una persistenza significativa del virus sulle pagine.

Tutti i locali del nido, gli ambienti comuni e i corridoi sono dotati di più finestre per garantire ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

È prevista una ventilazione frequente dei locali.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali del nido, si procederà alla sanificazione e pulizia dei suddetti locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.

IGIENE PERSONALE

È obbligatorio che le persone presenti in tutto l'istituto adottino ogni precauzione igienica.

Sono disponibili dispenser di soluzione idroalcolica o a base di altri principi attivi (con autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani nei punti di maggior passaggio, identificate negli spazi di accesso al nido, **conservate fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.**

USO DELLA MASCHERINA

Non è previsto l'uso della mascherina per i minori di 6 anni.

Nello svolgimento delle attività presso il servizio è invece sempre obbligatorio per l'operatore indossare una mascherina FFP2 senza valvola oppure la mascherina chirurgica (durante la nanna dei bambini o durante le attività all'aperto);

REFERENTE COVID

È stato nominato il referente scolastico per il COVID. La persona incaricata è la coordinatrice pedagogica, dott.ssa Sabrina Gazzola e come suo sostituto la coadiutrice organizzativa: Michela Tansini.

SCREENING PERIODICI

Tutto il personale che opera in ambito educativo e scolastico viene sottoposto a screening periodico su base volontaria.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ RECIPROCA

I titolari della responsabilità genitoriale dovranno firmare il patto di responsabilità reciproca corredato da scheda di valutazione rischio COVID finalizzato al contenimento del rischio. Fondamentale sarà la sorveglianza e l'individuazione precoce di eventuali soggetti sospetti e/o positivi in stretta collaborazione con genitori, servizi infanzia, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

ACCOGLIENZA ALL'INGRESSO

Viene eseguito un monitoraggio "clinico" di operatori e bambini con rilevazione di sintomi per patologia respiratoria e della temperatura corporea prima dell'inizio del servizio. La rilevazione di temperatura oltre i 37,5 °C o la presenza di sintomi comporta l'allontanamento dal servizio e, tramite il proprio Medico Curante/Pediatra, l'adozione delle misure previste dalle autorità sanitarie competenti della propria residenza. Il monitoraggio verrà eseguito anche sui genitori che rimarranno nel nido durante il periodo di inserimento/ambientamento dei loro figli.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente al nido sviluppi febbre superiore ai 37,5° e sintomi simil-influenzali, lo deve dichiarare immediatamente alla referente Covid o alla Segreteria. Si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. La referente Covid procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla AUSL locale.

I gestori collaborano con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di un operatore o bambino presente nel servizio che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, i gestori potranno chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il servizio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

TRATTO DAL RACCORDO SANITARIO COMUNE DI PIACENZA E ASL

1) L'accesso in comunità avviene con presentazione dell'autocertificazione dei genitori attestante le buone condizioni di salute del bambino negli ultimi 14 giorni.

In caso di pregressa positività del bimbo ad un tampone, il genitore deve presentare l'attestazione redatta dal Dipartimento di Sanità Pubblica della guarigione e dell'avvenuta negativizzazione dei tamponi con relativa data.

Nel caso di eventuale positività (tampone) di un familiare per SARS-Cov-19 (genitore, conviventi, nonni) per la riammissione del minore la famiglia si atterrà alle indicazioni del medico curante.

2) Il genitore o chi ne fa le veci si impegna a verificare a casa la temperatura corporea del bambino e a non recarsi a scuola se la temperatura (del bambino o dell'accompagnatore) è superiore a 37,5°.

3) Il lavaggio delle mani è un provvedimento importante di igiene e prevenzione di tutte le malattie infettive; per i bambini è preferibile il lavaggio delle mani con acqua e sapone per evitare fenomeni di tossicità o ipersensibilità generati dalla messa a disposizione di gel idroalcolico (indicazione contenuta nel documento regionale).

4) In caso di insorgenza di sintomatologia simil-influenzale (febbre e/o tosse insistente e/o sintomi gastrointestinali) durante l'orario di presenza in comunità, il bambino viene isolato dal resto del gruppo in una area specificamente predisposta dove attenderà l'arrivo del genitore. La struttura provvede a contattare immediatamente i genitori della necessità del ritiro immediato. Contestualmente il genitore è invitato alla tempestiva comunicazione della situazione al Pediatra di libera scelta (PLS) o al Medico di medicina generale (MMG).

MOTIVI DI ALLONTANAMENTO

LE DISPOSIZIONI REGIONALI PREVEDONO CHE IL BAMBINO POSSA ESSERE ALLONTANATO DIRETTAMENTE DAGLI INSEGNANTI QUALORA PRESENTI:

- congiuntivite purulenta
- parassitosi
- sintomi respiratori acuti come tosse e difficoltà respiratoria
- diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
- febbre superiore a 37.5° (la rilevazione della temperatura non dovrebbe prevedere contatto fisico)
- stomatite
- vomito (2 o più episodi) (nel piccolo lattante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione)
- perdita del gusto
- perdita dell'olfatto
- cefalea intensa
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.)

QUESTE MANIFESTAZIONI CLINICHE NON SONO TUTTE DERIVANTI DA UNA POSSIBILE/PROBABILE INFEZIONE DA SARS-COV-2. QUESTO ELENCO RICOMPRENDE ENTRAMBE LE CONDIZIONI.

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino (il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido).

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

Nel momento in cui il bambino viene allontanato dalla comunità, si fa appello alla responsabilità dei genitori perché il bambino possa ritornare in salute per la sua salvaguardia e quella degli altri bambini.

5) Il medico curante attiverà le procedure volte alla segnalazione del caso e alla richiesta del test diagnostico (compilazione della apposita scheda di segnalazione di caso sospetto sulla

piattaforma web aziendale) che dovrà essere eseguito in via prioritaria con la certezza di comunicazione dell'esito nel più celere tempo possibile, qualora ritenga che la manifestazione clinica ed i criteri epidemiologici configurino un quadro sospetto di infezione dal Sars-Cov_2. Nel caso il medico curante ne fosse dotato, il tampone potrà essere eseguito dallo stesso professionista. Viene offerta la possibilità di recarsi presso la Casa della Salute più vicina alla residenza del minore da concordare col genitore o chi esercita la patria potestà. Qualora il curante non fosse in grado di effettuare il tampone nasale per gli accertamenti di sospette virosi ed il familiare non fosse in grado di recarsi presso la Casa della Salute di riferimento, contatterà o DCP o USCA per l'esecuzione del tampone al domicilio e dell'eventuale diagnostica strumentale se necessario.

6) Il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare familiare in attesa dell'esito del tampone.

7) il laboratorio di analisi dell'Ospedale Civile di Piacenza si impegna a processare il campione sia per la ricerca di Sars-Cov-2 sia per altri virus respiratori (FluA e B, RSV) in modo da garantire una più completa identificazione del patogeno responsabile della condizione morbosa in corso e facilitare la riammissione alla frequenza scolastica dello studente.

8) Il successivo percorso sarà diverso in base all'esito del tampone:

- a) In caso di negatività del tampone per Sars-Cov-2, il bambino farà rientro in comunità appena le condizioni di salute lo permetteranno producendo un attestato compilato dal curante (PLS/MMG) su cui sia riportato anche l'esito negativo del tampone;
- b) In caso di positività del tampone a Sars-Cov-2, il bimbo e la sua famiglia verranno messi in quarantena con avvio dell'indagine epidemiologica a cura del DSP all'interno del nucleo familiare; a seguito della notifica di malattia infettiva sospetta e della conferma di laboratorio il DSP dispone l'isolamento dei bambini e degli educatori del gruppo/classe frequentato dal soggetto positivo (l'indagine epidemiologica è volta a chiarire due questioni fondamentali ovvero la mancata applicazione delle misure di prevenzione e la concomitante presenza di più, almeno due, casi nella stessa classe, in questo caso tutta la classe viene isolata e messa in sorveglianza compreso l'educatore/insegnante); inoltre i soggetti in isolamento fiduciario vengono sottoposti a sorveglianza a cura del DSP e a tampone nasale diagnostico e/o eventuale approfondimento clinico o strumentale a cura del curante medesimo o delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale coordinate dal DCP (qualora nel corso della sorveglianza emergessero sintomi). Provvedimenti di isolamento domiciliare in caso di positività verranno adottati a cura del DSP come pure l'esecuzione di due tamponi di fine quarantena prima della riammissione al centro; i soggetti negativizzati riprenderanno la frequenza immediatamente con presentazione del certificato del DSP attestante l'avvenuta guarigione. Sui soggetti del nucleo familiare, sui componenti del gruppo di alunni cui il soggetto appartiene e del loro educatore sarà il DSP ad effettuare un programma di sorveglianza attiva.

9) La stessa procedura viene eseguita in caso di sintomatologia simil-influenzale presentata da un educatore/insegnante della struttura scolastica con gestione del caso da parte del MMG.

10) Se i casi di positività a Sars-Cov-2 all'interno di un gruppo sono pari o superiore a 2 e si possa configurare il quadro di un focolaio epidemico, il DSP potrà prendere in esame una sorveglianza più stretta sull'intera comunità infantile ed attuare provvedimenti più restrittivi.

11) Nel caso in cui al risveglio oppure nella notte il bimbo presenti sintomatologia riferibile a Covid-19 (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia, ecc) al mattino non si dovrà recare presso la struttura; in questo caso il genitore avviserà il curante che invierà il paziente a tampone diagnostico; per tutte le altre situazioni di carattere non sanitario per le quali il bambino non dovesse presentarsi al mattino presso la comunità infantile, il genitore presenterà al momento del rientro una autocertificazione/giustificazione attestante i motivi dell'assenza e confermerà l'autocertificazione predisposta per l'ingresso alle attività scolastiche.

12) Anche nel caso di genitore o convivente che presenta sintomatologia riferibile a Covid-19 (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia, ecc) il bimbo non deve frequentare il servizio scolastico in attesa che il soggetto malato definisca con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti. Qualora si riscontrasse positività a COVID 19 l'intero nucleo familiare subirà provvedimento di isolamento fiduciario.

NEL CASO IN CUI VENGANO APPROVATI NUOVI PROTOCOLLI O AGGIORNAMENTI SARA' CURA DEL COORDINATORE INFORMARE TUTTI I GENITORI CIRCA I CAMBIAMENTI APPORTATI.

IL PROGETTO PEDAGOGICO E I SUOI VALORI

I principi generali e i valori che ispirano il nido

Il progetto pedagogico del nido d'infanzia mette al centro il bambino e il suo benessere, la partecipazione delle famiglie e il legame con le altre agenzie educative e la comunità locale.

Le linee di indirizzo vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino dovrebbe raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni ed i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo si sostanzia un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni tali da formare un sistema complesso ed articolato.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Le finalità del Nido si concretizzano nella realizzazione di un contesto educativo che sia in grado di sostenere lo sviluppo globale del bambino, valorizzando le sue potenzialità di crescita, il tutto attraverso una **progettualità** coerente e intenzionale che si basi sul rispetto delle modalità di conoscenza dei bambini.

Ha lo scopo di favorire la formazione della personalità e lo sviluppo cognitivo del bambino e deve essere inteso come un servizio integrativo e di supporto ai genitori e alla famiglia, con lo scopo di realizzare un clima di vita sereno in una dimensione di rispetto reciproco, fra i ruoli della famiglia e del nido.

Gli obiettivi che il Nido intende perseguire si fondano sull'arricchimento della sfera affettiva mediante il rapporto privilegiato con figure adulte, complementari a quelle parentali; l'arricchimento del mondo sociale, in particolare rispetto alla relazione con i pari, in un ambiente in cui il rapporto precoce con i coetanei diviene una dimensione quotidiana e progressivamente abituale; la costruzione dell'identità; la costruzione della relazione con l'adulto, volta ad assicurare un contesto di benessere e di accoglienza affettiva e la sperimentazione autonoma delle competenze del bambino.

Tali finalità educative si specificano nell'obiettivo fondamentale di favorire la progressiva **conquista dell'autonomia** in ogni bambino, valorizzando: l'idea di bambino "competente" che ha cioè in sé le capacità per costruire il proprio percorso.

L'organizzazione dello spazio educativo è legata alla necessità di coniugare il bisogno di **intimità** del bambino con l'esigenza di **esplorazione** e **scoperta**. In questo senso l'ambiente e gli spazi sono predisposti per sostenere l'intreccio di relazioni e incontri tra adulti e bambini. L'ambiente viene concepito e vissuto come interlocutore educativo che con le sue opportunità, con i suoi spazi strutturati, sollecita i bambini ad esperienze di gioco, di scoperta e di ricerca; nella consapevolezza che non tutti devono fare la stessa cosa nello stesso momento.

Per la realizzazione delle proposte privilegiamo il lavoro a **piccolo gruppo** in quanto il contesto che prevede un piccolo numero di bambini e un'educatrice favorisce gli scambi, le relazioni, la comunicazione e l'ascolto come atteggiamento educativo. Nel piccolo gruppo è più facile che i bambini si avvicinino alle proposte secondo i propri tempi e le proprie modalità; lavorare con un numero ristretto di bambini consente di lasciare spazio all'individualità di ciascuno. Una caratteristica del nostro progetto è l'utilizzo di **materiali naturali e destrutturati** che vengono preferiti agli oggetti e ai giochi tradizionali di cui oggi è piena la quotidianità dei bambini. La sperimentazione diretta attraverso il gioco, il procedere per tentativi ed errori, l'aver a disposizione il tempo per ripetere le proprie ricerche e riprenderle ogni giorno là dove si erano lasciate, danno ai bambini l'opportunità di approfondire e interiorizzare concetti trasformando così l'esperienza in conoscenza.

Carta dei servizi A.E. 2021-2022

La nostra proposta educativa punta, inoltre, a favorire le esperienze dirette con l'**ambiente esterno** sostenendo così il bisogno naturale dei bambini di esplorare, di mettersi alla prova, di accrescere competenze ed apprendimenti in modo spontaneo, semplice e ludico. Lo spazio esterno diventa un vero e proprio atelier all'aperto, uno spazio da scoprire in libertà dove l'educatore osserva e accoglie la curiosità dei bambini senza sovrapporsi ai loro tempi di apprendimento.



PROPOSTE EDUCATIVE

Nel progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione. Il progetto educativo è rielaborato ogni anno dalle educatrici, in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

L'obiettivo primario delle nostre proposte non è la realizzazione di "lavoretti" perché riteniamo che il valore dell'esperienza vissuta dai bambini non risieda nel prodotto che ne risulta ma nel processo di esplorazione di ogni bambino, che attraverso l'uso delle mani e del corpo mette in relazione il fare e il pensare.

Le ragioni di un fare progettuale

Da due anni Unicoop sta sperimentando all'interno dei propri servizi un nuovo approccio pedagogico, denominato "**approccio progettuale**" che pone il bambino al centro del proprio fare educativo.

Che cosa significa?

Nella prima fase di ogni anno educativo le educatrici del servizio osservano i bambini muoversi nelle prime esperienze proposte e formulano pensieri, osservazioni, idee, valori, su possibili piste di lavoro da intraprendere con loro. Tutto questo viene presentato ai genitori con l'obiettivo di condividere insieme il percorso dei bambini con l'attenzione di accogliere tutti nella loro unicità e specificità in rapporto agli altri, costruendo quindi nei bambini i primi rudimentali concetti di "comunità" e di gruppo. Questi pensieri si declinano in ipotesi progettuali, che verranno proposte ai bambini sotto forma di esperienze di gioco.

Saranno i bambini stessi a decidere, in base al loro fare, quali piste e quali percorsi intraprendere. Le osservazioni fatte dalle educatrici trasformeranno il gioco del bambino, in pensiero educativo e, di conseguenza in nuove proposte di gioco.

L'obiettivo primario che il Nido si pone è il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Che cosa intendiamo per benessere?

Il Nido è uno spazio importante dedicato al bambino, ai suoi bisogni, alle sue scoperte perché solo attraverso una sollecitazione alla scoperta, ogni bambino porrà le basi dentro di sé per lo sviluppo di un pensiero critico, creativo, una mente che piano piano si svilupperà, secondo le caratteristiche individuali di ognuno, in maniera armonica ma soprattutto vivace.

Lo stile educativo che il Nido coltiva pensa a sollecitare e sostenere la crescita dell'individuo e quindi le sue capacità riflessive, comunicative e di rielaborazione. Uno stile che procede verso un'educazione alla complessità, ovvero verso la costruzione di pensieri "complessi" capaci di produrre conoscenza, intesa come rilettura della realtà, lasciando la possibilità e lo spazio ad ogni bambino di rileggere ed analizzare le esperienze, approdando alla conoscenza, dando un senso alle esperienze di gioco, sperimentando

Vi sono però esperienze che riteniamo fondamentali e caratterizzanti il percorso educativo del Nido e dell'Istituto Sant'Eufemia, tanto da essere riproposte ogni anno:

Progetto Inserimento

Il termine inserimento e ambientamento si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido in cui è richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva perché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti.

Arrivando al nido egli non incontra soltanto nuovi adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove "regole", nuovi materiali, nuovi tempi e spazi.

Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 3-4 bambini per sezione a scansione quindicinale, per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. La disponibilità che si chiede ai genitori per l'inserimento dei loro bambini è di 15 giorni.

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata tramite lettera scritta alla famiglia. Nel periodo precedente l'inserimento o, al più tardi, nei primi giorni di frequenza è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

Progetto Continuità

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia non è intesa come ricerca di omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia con una certa continuità. I momenti di passaggio sono vissuti dai bambini, e non solo, come momenti di forte cambiamento che danno vita a emozioni a volte inaspettate. L'adulto si pone come mediatore tra il vecchio e il nuovo preparando un contesto facilitante e stimolante.

L'impegno è quello di cogliere l'**opportunità della presenza in Istituto della scuola dell'infanzia S. Eufemia**: mantenere una continuità tra i due servizi, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica.

LE COMPETENZE ESTERNE

Proposte-Laboratori

Per qualificare e caratterizzare la proposta educativa del Nido Sant'Eufemia, il servizio si avvale della collaborazione di **specialisti ulteriori ed aggiuntivi rispetto al personale del servizio**. Collaborazioni consolidate da anni, che consentono di attivare i seguenti progetti:

- il **laboratorio d'Inglese** tenuto da insegnanti madrelingua del British Institutes;
- il **laboratorio di "Ritmia"**: approccio ludico alla musica condotto dalla specialista Clelia Palosti.

Per garantire continuità e coerenza all'offerta educativo-formativa, gli stessi progetti, con attività adeguate alle differenti fasce d'età, sono riproposti alla scuola dell'infanzia.

Laboratorio d'Inglese

Imparare a parlare una lingua, da piccoli, è più semplice perché la mente e l'orecchio sono molto più duttili; per questo si dice che non è mai troppo presto. Un bambino è perfettamente in grado di imparare più di una lingua contemporaneamente e senza difficoltà.

Obiettivi per i bambini:

1. Capire e accettare che esiste un'altra lingua oltre a quella che sentono prevalentemente nell'ambiente intorno a loro;
2. Familiarizzare con la sonorità e la grammatica della lingua inglese e assorbirle in un processo del tutto simile e parallelo a ciò che avviene nella lingua 1;
3. Riconoscere i suoni della lingua inglese come parte dell'ambiente che li circonda per poi riuscire a riprodurli senza alcuno sforzo;
4. Creare le basi perché l'apprendimento formale della lingua, che si troveranno ad affrontare successivamente negli anni di scuola, avvenga con successo.

Laboratorio di RITMiA®

Ritmia è un approccio ludico che si propone di avvicinare i bambini alla musica e alla pratica motoria in modo spontaneo e divertente a partire dalla prima infanzia.

Il percorso di RITMiA® integra il fare e ascoltare musica con l'esecuzione di particolari movimenti del corpo, andature, posture e pratiche respiratorie appositamente studiate per facilitare l'acquisizione degli elementi musicali di base e potenziare la capacità di rilassarsi, concentrarsi, ascoltarsi e ascoltare.

Il laboratorio, destinato alla sezione "Grandi", si svolge nel corso della seconda parte dell'anno educativo.

L'approccio RITMiA® prevede che i piccoli scoprano gli strumenti musicali durante il gioco e inizino a manipolare i suoni che si creano dandogli lo stesso valore simbolico che attribuiscono spontaneamente ai loro gesti.

NOTA BENE: La programmazione completa dei progetti **British Institutes** e **RITMiA®** è scaricabile dal nostro sito www.istitutosanteufemia.it

Il gestore si riserva la facoltà di attivare progetti che prevedono la presenza sul servizio di consulenti esterni solo quando la situazione sanitaria lo consentirà.

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE, STRATEGIE DI INTEGRAZIONE DI BAMBINI CON DEFICIT

Le finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo.

Questo tipo di impostazione prevede un avvicinamento discreto all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze. Il nido d'infanzia, in collaborazione con il servizio sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 5/02/1992 n. 104 e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art. 7 LR 19/2016).

L'inserimento di bambini disabili nel servizio è non solo un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.

LA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

L'istituto S.Eufemia considera la famiglia soggetto attivo all'interno della scuola e del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio.

La famiglia diventa protagonista nella vita del nido: durante l'anno vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente.

Momenti di coinvolgimento

Vi sono momenti più formali e strutturati, come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante le quali i genitori vengono invitati a conoscere il progetto pedagogico ed il progetto educativo del servizio e in cui si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono momenti più informali e coinvolgenti, come le feste, i laboratori con i genitori e le giornate del genitore da vivere insieme ai propri figli, divertendosi condividendo con i bambini piccole attività.

Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione ha come finalità l'effettiva e efficace collaborazione tra i genitori, il personale e l'istituto Sant'Eufemia. La commissione è costituita da un rappresentante dei genitori per ogni sezione, il coordinatore pedagogico, una rappresentante delle educatrici del servizio, un responsabile della Cooperativa Unicoop e dalla Responsabile del servizio della struttura. La commissione rimane in carica per l'intero arco dell'anno educativo. Ogni anno, nella prima riunione di sezione (prevista solitamente nel mese di novembre) vengono eletti i rappresentanti di ogni sezione. Al comitato di gestione competono le seguenti funzioni:

- Mantenere un contatto continuo e di stretta collaborazione con tutto il personale, i genitori, il coordinatore pedagogico.
- Informare su tutte le attività del Nido e la sua organizzazione.

Soddisfazione delle famiglie

I genitori hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **Questionario di gradimento del cliente/utente infanzia**, attraverso cui si rileva la soddisfazione di ogni famiglia, relativamente alla strutturazione pedagogica ed organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità di Unicoop, restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive ad eventuali insoddisfazioni emerse.

Suggerimenti e reclami

I genitori, nel corso dell'anno educativo, possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il modulo suggerimenti/reclami disponibile presso il nido;
- inviando una mail all'indirizzo info@istitutosanteufemia.it;
- chiamando la Segreteria dell'istituto al numero 0523/330410 o 322679.

Sarà compito della responsabile del servizio valutare con la coordinatrice pedagogica il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne la soluzione.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Sezioni

Il nido d'infanzia ospita 40 bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi, suddivisi per età omogenee in due sezioni/bolla:

PICCOLI (12-23 mesi)

GRANDI (24-36 mesi)

- Ogni SEZIONE è individuata come Nucleo stabile (bolla); ogni bolla/sezione ha spazi, ingressi ed educatori dedicati. Si eviterà il più possibile il contatto tra le diverse bolle/sezioni;
- Ogni bolla/sezione avrà una parte di cortile dedicata ed esclusiva. Si utilizzerà il più possibile lo spazio esterno e si favoriranno esperienze a piccolo gruppo garantendo una adeguata sanificazione;
- Verranno mantenuti i rapporti numerici per il personale previsti dalla DGR 1564/2017: 1 educatore ogni 7 bambini sia per la sezione "piccoli", sia per la sezione "grandi";

L'organico del Nido verrà integrato con educatrici aggiuntive stabili, a disposizione per le sostituzioni e per il supporto al personale educativo nei momenti di maggiore necessità.

Gli spazi e i tempi del nido

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire risorsa per il bambino; deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

Il Nido è organizzato in due sezioni: una sezione Piccoli e una sezione Grandi.

Ogni sezione è organizzata in relazione ai bambini che accoglie, alla loro età e agli interessi che si modificano nel corso dell'anno educativo.

L'ambiente viene concepito e vissuto come interlocutore educativo che con le sue opportunità, con i suoi spazi strutturati, sollecita i bambini ad esperienze di gioco, di scoperta e di ricerca; nella consapevolezza che non tutti devono fare la stessa cosa nello stesso momento.

Lo spazio esterno: il giardino è caratterizzato da zone verdi con alberi, aiuole, siepi e da una zona attrezzata con struttura per il movimento come lo scivolo. Anche il cortile interno è stato ripensato ed organizzato con centri d'interesse per rendere l'esperienza outdoor fruibile quotidianamente dai bambini di entrambe le sezioni: abbiamo allestito due aree strutturate in cui i bambini possano portare avanti esperienze di ricerca in continuità con quelle fatte in sezione, ma con il potenziale di interesse e suggestioni che l'ambiente esterno offre naturalmente.

L'interesse dei bambini nei confronti di una determinata esperienza nasce molto spesso dalla casualità di un incontro, piuttosto che dalla semplicità di un evento quotidiano vissuto in maniera diversa dal solito. Gli spazi aperti costituiscono un terreno fertile per favorire questo tipo di esperienza spontanea.

L'idea di vivere anche all'esterno le esperienze ludiche solitamente vissute internamente al nido permette ai bambini di stimolare la scoperta e l'esplorazione.

Sezioni: l'ambiente è stato suddiviso in zone strutturate, allo scopo di favorire il gioco a piccolo gruppo, incentivare e creare un contesto contenitivo per i bambini.

Le sezioni vengono arricchite ciclicamente con nuove stimolazioni create per rispondere alle esigenze dei bambini, utilizzando materiali differenti che possano attrarre la loro attenzione e sostenere i percorsi progettuali scelti.

Sezione Piccoli



Sezione Grandi



Il giardino



Alimentazione - cucina interna, alimenti bio e a Km 0

Il cibo, a cominciare dallo svezzamento, è “scoperta” di colori, sapori, odori, consistenze nuove e contemporaneamente è gioco, curiosità e soprattutto piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare del nido. La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare e provare cibi nuovi senza paura. Per questo il nido è **dotato di una cucina interna** che confeziona tutti i pasti dei bambini frequentanti il servizio. Per la preparazione dei pasti **si prediligono alimenti biologici o a km 0**. I pasti e le merende sono preparati sulla base di **menù elaborati dall’Azienda USL**. Una copia dei menù è sempre esposta presso il nido e pubblicata sul sito dell’istituto. Sono ammesse diete speciali per motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc.). Il medico curante deve farne richiesta motivata, specificando gli alimenti consentiti e la durata di tale dieta speciale. Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista. Sono altresì consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici...) a fronte di specifica richiesta presentata al servizio tramite apposita autocertificazione. La dieta sarà consentita se compatibile con la gestione della mensa.

Si evidenzia che all’interno degli spazi del servizio non è consentito entrare con cibi o bevande portati dall’esterno, al fine di tutelare il benessere e la salute di tutti i bimbi e ridurre il rischio che, se presenti bambini allergici, intolleranti o che non hanno ancora completato l’introduzione di tutti gli alimenti, possano entrare in contatto con cibi loro non consentiti. In particolari occasioni (feste e compleanni) sono ammesse esclusivamente crostate sfornate dalla cucina interna prenotabili presso la segreteria dell’istituto. Le educatrici devono essere preventivamente avvisate.

Alimentazione con latte materno

È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte della mamma. Il latte deve essere trasportato in borsa termica e consegnato dalla madre alle educatrici del nido. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve essere applicata etichetta che indichi:

- nome e cognome del bambino;
- data e ora della raccolta;
- data e ora ultima dell’utilizzo.

Il latte rimasto dopo la poppata verrà eliminato.

Inserimento – Ambientamento

Il termine inserimento o ambientamento si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido. **Durante i primi 15 giorni di inserimento sarà richiesta la presenza al nido di un genitore o di un’altra persona significativa per il bambino.**

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata tramite lettera scritta alla famiglia. Nel periodo precedente l’inserimento o, al più tardi, nei primi giorni di frequenza è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell’inserimento stesso.

Abbigliamento e pannolini

Si consiglia un abbigliamento **comodo e pratico**. E’ richiesto/consigliato l’uso di **pantofoline**.

I pannolini sono forniti dal servizio.

COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino

Ogni giorno lunedì

ogni bambino dovrà arrivare al nido con uno zainetto/sacca contenente:

- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente 2 cambi completi: 2 body - 2 magliette - 2 pantaloni - 2 paia di calzine - 5 paia di calzine antiscivolo - 5 bavaglie con elastico
- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente: le lenzuola, il cuscino (se necessario) - ciuccio o orsetto (se utilizzati) - coperta
- Una busta in plastica vuota per la restituzione dei cambi sporchi

Ogni giorno lo zainetto dovrà essere portato a casa e conterrà i soli cambi sporchi del bimbo e la bavaglia utilizzata

Le lenzuola verranno restituite il venerdì e riportate pulite il lunedì

Calendario e orari

Il servizio è attivo dai primi di Settembre al 30 Giugno dell'anno successivo, con apertura nel mese di Luglio e relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività in base al calendario annuale di apertura dei nidi d'infanzia stabilito dal Comune di Piacenza.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì secondo le seguenti tipologie orarie:

Part time	7,30 - 13,00
Tempo pieno	7,30 - 16,00
Tempo lungo	7,30 - 17,00

L'entrata dei bambini è prevista

tra le **7,30 e le 9,00** del **mattino**.

L'uscita dei bambini è prevista:

tra le **12,30 e le 13,00** (dopo il pranzo) per il **part-time**

tra le **15,00 e le 16,00** per il **tempo pieno**

entro le **17,00** per il **tempo lungo**

Alle famiglie è richiesto il rispetto scrupoloso degli orari di funzionamento del nido sia per quanto riguarda l'ingresso, sia per l'uscita dei bambini.

PER....CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata al nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino. Il ripetersi delle azioni crea un contesto attendibile che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata. Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.

La giornata al nido

7.30-9.00 Ingresso accoglienza	E' il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra genitori ed educatrici. Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata al nido.
9,45 - 10,15 Merenda	Non appena entrati tutti i bambini/e, ci si prepara per la merenda del mattino a base di frutta come previsto dalla dieta.
10,15 - 11,00 Attività	Proposte educative a piccoli gruppi o momenti di gioco libero a piccolo e grande gruppo negli spazi organizzati del nido.
11,00 - 11,30 Igiene personale	E' un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura ed igiene personale si svolgono in piccoli gruppi senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.
11,30 - 12,15 Pranzo	Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dalle educatrici in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia.
12,15 - 13,00 Igiene pers / Uscita per part time	I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. Sarà cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni sul vissuto al nido del bambino al genitore; gli altri bambini si preparano al sonno.
13,00 - 15,00 Riposo	Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme favorisce relazioni affettive con l'adulto e i coetanei.
15,00 - 16,00 Gioco libero Saluti/Uscita	Dopo il riposo, ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto. E' il momento di riabbracciare i genitori, raccontare la giornata e, per l'educatrice, scambiare brevi informazioni con loro.
16,00 - 17,00 Tempo lungo (se attivato)	Proposte educative o momenti di gioco libero negli spazi organizzati del nido.

LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO

All'interno del nido operano più persone con ruoli e compiti differenti:

Coordinatore del servizio:

è responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni del gestore e si rapporta con i referenti istituzionali e le altre figure professionali presenti sul territorio e sul servizio.

Coordinatore pedagogico:

in possesso di laurea ad indirizzo psico-pedagogico, è responsabile del raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari per la prima infanzia nel territorio. Svolge compiti di indirizzo e di sostegno tecnico e pedagogico al lavoro del personale educativo con compiti di promozione e valutazione della qualità educativa del servizio, di monitoraggio delle esperienze e di sperimentazione di servizi innovativi. Partecipa alle riunioni di equipe. E' a disposizione dei genitori per eventuali colloqui, previa richiesta presso la segreteria dell'Istituto.

Coadiutore organizzativo

Nell'organico di Unicoop è presente la figura professionale del coadiutore organizzativo che, per una miglior organizzazione del servizio, partecipa al lavoro d'equipe in supporto e collaborazione col Coordinatore pedagogico.

Educatori/trici:

in possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei/le bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente, sia attraverso colloqui individuali.

Personale di cucina:

si occupa della preparazione dei pasti.

Personale addetto alla distribuzione:

affianca le educatrici nel momento del pranzo, porzionando e distribuendo i pasti.

Personale addetto ai servizi di pulizia:

svolge la pulizia e il riordino degli ambienti, degli arredi e dei materiali in dotazione al servizio; inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione, perché si ritiene che una formazione continua e permanente consenta agli operatori di accrescere sempre più la loro professionalità e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità. Vengono garantite, così come previsto dalla legge regionale 19/2016, un minimo di 20 ore di formazione annuali ad educatore. I percorsi formativi vengono individuati dal Coordinatore Pedagogico, tenendo conto dei bisogni degli operatori e delle necessità dei gruppi di lavoro.

Ogni anno il Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza propone percorsi formativi a cui tutti i nostri educatori partecipano; percorsi che permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno della rete dei servizi alla Prima Infanzia della Regione Emilia Romagna.

Oltre ai percorsi formativi, l'equipe di lavoro si incontra quindicinalmente con il coordinatore pedagogico per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti ed attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'anno educativo 2021-2022, in base all'art 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 2301 del 21/12/2016, costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

ACCESSO AI POSTI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI PIACENZA

Iscrizione

Per i posti convenzionati con il Comune di Piacenza, le domande per l'anno educativo 2021/2022 dovranno essere presentate dal 08/03/2021 al 10/04/2021 esclusivamente on-line. L'accesso al modulo di iscrizione avviene solo ed esclusivamente tramite il portale eCivis ed è raggiungibile dall'indirizzo <https://piacenza.ecivis.it> o dalle pagine del sito del Comune di Piacenza www.comune.piacenza.it

NON E' POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA CARTACEA

Per informazioni e assistenza è possibile rivolgersi solo ed esclusivamente per contatto telefonico a:

Ufficio Nidi

tel. 0523 492577 ,tel. 0523 492509 ,tel 0523 492551 dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 13.00/
lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30

Cessazione di frequenza posti convenzionati con il Comune di Piacenza

Per le modalità di rinuncia relative ai posti convenzionati, si veda il regolamento del Comune di Piacenza.

Tariffe posti convenzionati con il Comune di Piacenza

Per i posti convenzionati con il Comune di Piacenza, ed eventualmente altri Comuni convenzionati, le rette sono determinate dai Comuni stessi in base ai propri regolamenti d'accesso. La tipologia oraria cui si riferiscono è il

TEMPO PIENO 7,30 – 16,00

Si veda quindi il regolamento tariffario del Comune di Piacenza.

Alle famiglie è richiesto il rispetto scrupoloso degli orari di funzionamento del Nido, sia per quanto riguarda l'ingresso, sia per l'uscita dei bambini.

Richiesta tempo lungo convenzionati

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, il servizio di tempo lungo al momento è sospeso. La direzione si riserva la facoltà di attivarlo nel corso dell'anno educativo dando specifica comunicazione alle famiglie. Di seguito si illustrano le condizioni che, nell'eventualità, saranno applicate:

La richiesta di attivazione del tempo lungo per i posti convenzionati deve essere presentata alla segreteria dell'Istituto S. Eufemia.

RETTE MENSILI TEMPO LUNGO a.e. 2021-2022

PROLUNGAMENTO ORARIO (16,00 - 17,00)	€ 114,00
---	-----------------

La fruizione del servizio "tempo lungo", così come la frequenza nel mese di luglio è subordinata al numero di richieste pervenute.

Qualora il numero di domande per il "tempo lungo" non consentisse di attivare il servizio, le famiglie potranno usufruire del prolungamento orario in funzione presso la scuola dell'infanzia S. Eufemia alle seguenti condizioni:

QUOTE PROLUNGAMENTO SCUOLA S. EUFEMIA a.s. 2021-2022

QUOTA MENSILE (16,00-17,00)	€ 68,00
BUONO GIORNALIERO (16,00-17,00)	€ 6,80
BUONO GIORNALIERO (oltre le 17,00)	€ 12,00 Ogni 30 minuti o frazione

ACCESSO AI POSTI PRIVATI

Iscrizione

Il modulo di domanda di ammissione al nido S. Eufemia ed i relativi allegati sono disponibili presso la segreteria dell'Istituto, via San Marco 37, tel. 0523-330410/322679, fax 0523-324867, e-mail: info@istitutosanteufemia.it. Possono inoltre essere scaricati dal nostro sito web: www.istitutosanteufemia.it. Devono essere riconsegnati in segreteria, compilati in ogni parte e firmati da entrambi i genitori. E' possibile presentare domanda di ammissione durante l'intero periodo di funzionamento del servizio, collocandosi nell'eventuale lista d'attesa, in base alla data di consegna della domanda.

Variatione di frequenza posti privati

In corso d'anno educativo è possibile variare la frequenza da part-time a tempo pieno o tempo lungo e viceversa, **previa richiesta presso la segreteria**. Gli orari prescelti non potranno subire variazioni senza preventiva comunicazione alle educatrici.

Cessazione di frequenza posti privati

L'iscrizione è relativa all'intero anno di attività del servizio (anno educativo).

In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con preavviso scritto di almeno 30 giorni. Viene fatta salva la possibilità del bambino di frequentare fino al termine del preavviso.

In caso di mancato preavviso, verrà addebitata la retta intera.

Il ritiro del bambino durante l'anno educativo, comporterà la perdita del diritto a mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

Tariffe privati

La tariffa mensile (retta) viene stabilita sulla base del costo annuale del posto/bambino suddiviso in 10 rate di uguale importo.

RETTE MENSILI PRIVATI a.e. 2021-2022

PART-TIME (7,30-13,00)	€ 609,00 Pannolini inclusi, pasti esclusi
TEMPO PIENO (7,30-16,00)	€ 681,00 Pannolini inclusi, pasti esclusi
TEMPO LUNGO (7,30-17,00)	€ 776,00 Pannolini inclusi, pasti esclusi

NOTA BENE: La fruizione del servizio "tempo lungo", così come la frequenza nel mese di luglio è subordinata al numero di richieste pervenute.

Qualora il numero di domande per il "tempo lungo" non consentisse di attivare il servizio, le famiglie potranno usufruire del prolungamento orario in funzione presso la scuola dell'infanzia S. Eufemia alle seguenti condizioni:

QUOTE PROLUNGAMENTO SCUOLA S. EUFEMIA a.s. 2021-2022

QUOTA MENSILE (16,00-17,00)	€ 68,00
BUONO GIORNALIERO (16,00-17,00)	€ 6,80
BUONO GIORNALIERO (oltre le 17,00)	€ 12,00 Ogni 30 minuti o frazione

NOTA BENE: A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, il servizio di tempo lungo al momento è sospeso. La direzione si riserva la facoltà di attivarlo nel corso dell'anno educativo dando specifica comunicazione alle famiglie.

RETTE MENSILI PRIVATI PART TIME VERTICALE (3 GG A SETTIMANA) a.e. 2021-2022

PART-TIME (7,30-13,00)	€ 365,00 Pannolini inclusi, pasti esclusi
TEMPO PIENO (7,30-16,00)	€ 409,00 Pannolini inclusi, pasti esclusi
TEMPO LUNGO (7,30-17,00)	€ 466,00 Pannolini inclusi, pasti esclusi

NOTA BENE: Per chi sceglie la frequenza sui 3 giorni a settimana, è richiesta la frequentazione a 5 giorni per il primo mese, in modo tale da agevolare e favorire un buon ambientamento del bambino al nido. La frequenza a 3 giorni partirà quindi dal mese successivo a quello dell'inserimento.

Alle famiglie è richiesto il rispetto scrupoloso degli orari di funzionamento del Nido, sia per quanto riguarda l'ingresso, sia per l'uscita dei bambini.

Il costo del pasto è di € 6,20. I pasti vengono pagati solo se consumati (esempio: 20 giorni di presenza x 6,20 = 124,00 euro al mese).

SCONTI

Sconto fratelli iscritti presso il nido S. Eufemia

Per ogni figlio oltre al primo iscritto e frequentante il nido d'infanzia si applica una riduzione del 20% della retta.

Sconto fratelli iscritti presso la scuola S. Eufemia

Si prega fare riferimento al regolamento della scuola.

Sconto per chiusure forzate del servizio legate a Covid

Verrà scontata la quota di 1/21 della retta per ogni giornata di chiusura.

Pagamento rette Posti Privati

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie deve essere effettuato in via anticipata **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese di frequenza** tramite bonifico bancario a favore del c/c 30104682 intestato a Sfinge Soc. Coop. Sociale presso CARIPARMA, IBAN: IT59X0623012601000030104682 o direttamente presso la segreteria dell'Istituto S. Eufemia. Qualora il pagamento delle rette non venisse effettuato, l'ente gestore si riserva la facoltà, previa comunicazione alla famiglia, di non ammettere il bambino al servizio. Si riserva inoltre la facoltà di intraprendere le azioni necessarie al recupero degli importi dovuti.

Deposito cauzionale

Al momento del primo colloquio, o comunque entro il primo giorno di inserimento, è richiesto un **deposito cauzionale** corrispondente ed **€ 609,00** che sarà restituito alla cessazione della frequenza, se non in mora con il pagamento delle rette.

Tariffe per il periodo di inserimento privati

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la famiglia e gli educatori.

Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà

determinato dalla quota settimanale (mensile/4) moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera).

AFFIDAMENTO ALL'USCITA E REPERIBILITA' DEI GENITORI

La reperibilità dei genitori, o delle persone autorizzate allo scopo, deve essere garantita.

I bambini non potranno in nessun modo essere affidati all'uscita a minori di anni 18 o ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa, i cui nominativi saranno richiesti al momento della presentazione della domanda di ammissione. Se, occasionalmente, fossero incaricati altri, il nominativo dovrà essere comunicato la mattina all'ingresso del bambino e l'incaricato dovrà comunque presentarsi con appropriata delega sottoscritta da un genitore.

USCITE DIDATTICHE

E' richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. **I bambini non possono essere lasciati incustoditi** dai genitori al momento dell'**ingresso**, prima di essere affidati agli educatori e al momento dell'**uscita**, dopo che sono stati riaffidati al genitore.

FATTORI DI QUALITA' DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITA'

I fattori di qualità individuati del servizio Nido d'infanzia sono:

- **Organizzazione del contesto educativo**
- **Relazione e partecipazione delle famiglie**
- **Gruppo di lavoro**
- **Valutazione del servizio**

Unicoop, rispetto al fattore di qualità **ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO** garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/7 per sez. piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura per ogni anno educativo della Progettazione Educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento, le Intenzionalità educative, e il Progetto Continuità con la Scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione ed igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiano.

Unicoop, rispetto al fattore di qualità **RELAZIONE E PARTECIPAZIONE CON LE FAMIGLIE** garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;
- incontri assembleari con i genitori: un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro Settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro Novembre la presentazione del progetto educativo annuale, entro Maggio la per verifica e valutazione della progettazione annuale;
- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
- l'elezione dei Rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di Novembre di ciascun anno educativo.

Unicoop, rispetto al fattore di qualità **GRUPPO DI LAVORO – EQUIPE** garantisce:

- la presenza del Coordinatore Pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle equipe del gruppo di lavoro e la partecipazione al tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- può avvalersi inoltre di un Coadiutore organizzativo che supporta il coordinatore pedagogico per tutti gli aspetti organizzativi e operativi del servizio lavorando a suo stretto contatto.
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di equipe e alla formazione promossa dal tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;

- la professionalità degli operatori mediante valutazione della competenza professionale degli operatori del servizio, a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Unicoop rispetto al fattore di qualità **VALUTAZIONE DEL SERVIZIO** garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia o all'ente titolare del servizio, in forma verbale, direttamente al personale del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.

Ente Titolare del Servizio: Sfinge Soc. Coop. Sociale

Sede legale e amministrativa: viale Sant'Ambrogio 19, 29121 Piacenza
C.F./P.IVA/Reg. Impr. PC 00995370335 – R.E.A. 120242

ALBO COOP.MUT.PREV.N° A121185

Sede operativa: via San Marco 37, 29121 PC

Tel. 0523 330410/322679

Fax 0523 324867

e-mail: info@istitutosanteufemia.it

www.istitutosanteufemia.it

Presidente: Mario Spezia

Responsabile del Servizio: Ornella Fulcini

Ente Gestore delle attività educative: Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Coordinatrice Pedagogica: Sabrina Gazzola

cell: 370 3289854

e-mail: sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it

Coadiutrice organizzativa: Michela Tansini

cell: 345 0142068

e-mail: michelatansini@cooperativaunicoop.it